

Borse europee al test del PIL Eurozona

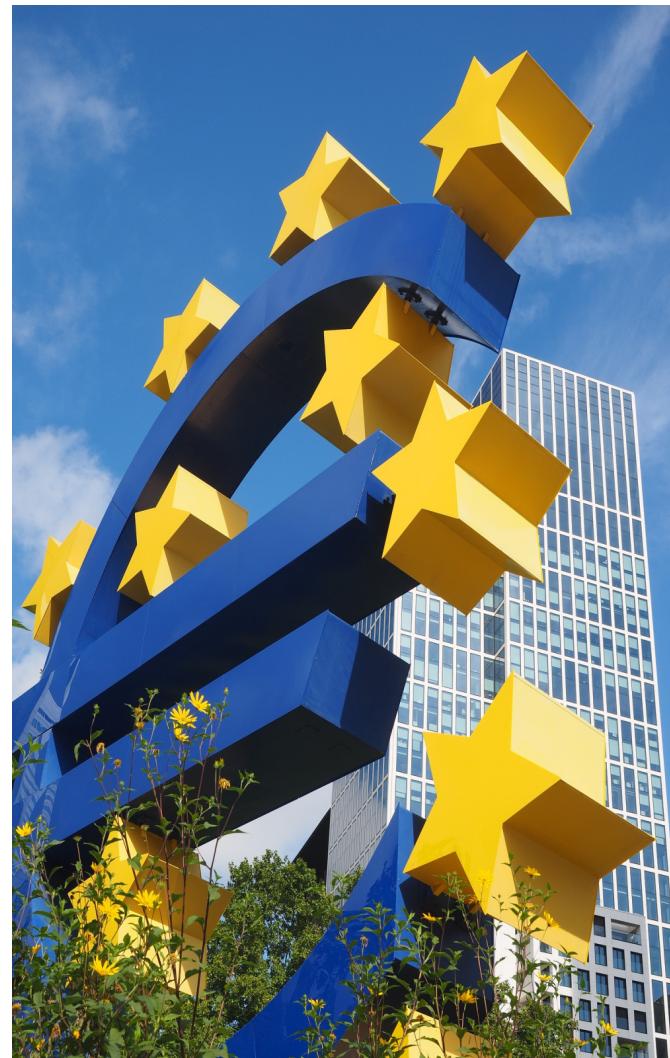
Le quotazioni dei principali indici di Borsa a livello globale sono riuscite a rimbalzare dopo le vendite delle precedenti sedute. Lato Banche centrali, in attesa della riunione della BCE del prossimo 8 settembre, il componente lettone del board, Martins Kazaks, ha evidenziato come, nel caso in cui il Vecchio Continente dovesse sperimentare un periodo prolungato di recessione, l'istituto potrebbe modificare il percorso di aumento dei tassi. Per quanto riguarda le materie prime, è da segnalare il ribasso del petrolio WTI, che si attesta in area 86 dollari dopo la decisione da parte dell'OPEC+ di tagliare la produzione di 100mila barili al giorno da ottobre. Secondo gli analisti, una mossa di questo tipo evidenzia l'intenzione del Cartello di essere pronto a reagire a qualsiasi minaccia al suo potere di fissare i prezzi, dopo l'annuncio dei Paesi del G7 di mettere un tetto ai prezzi del petrolio russo. Oltre a questo, la decisione è stata presa come risposta all'outlook incerto sulla domanda e per frenare la discesa delle quotazioni provocata anche dai nuovi lockdown in Cina e dall'aumento delle scorte che potrebbe derivare da un accordo sul nucleare iraniano. Intanto, sull'Europa continua a pesare la crisi energetica. Proprio su questo tema, un recente report di Goldman Sachs ha messo in luce come nel 2023 sia atteso un picco di aumento delle bollette per le famiglie di 2.000 miliardi di dollari. Gli esperti ritengono che questa crisi sarà peggiore di quella degli anni '70. Infine, è da ricordare come oggi sarà pubblicato il PIL dell'Eurozona del 2° trimestre 2022 (finale), atteso allo 0,6%, invariato rispetto alla misurazione precedente.

I MARKET MOVER

Nella giornata odierna gli operatori dei mercati finanziari saranno concentrati su alcuni dati macroeconomici di rilievo per Italia, Eurozona e Stati Uniti. Per l'Italia si attendono i dati delle vendite al dettaglio (luglio), mentre per l'Eurozona il PIL del secondo trimestre del 2022. Per gli USA focus sulla bilancia commerciale (luglio) e sul report mensile dell'EIA (Energy Information Administration).

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	21.480,61	+0,00%	-21,45%
DAX	12.871,44	+0,87%	-18,97%
S&P 500	3.908,19	-0,41%	-18,00%
NASDAQ 100	12.011,31	-0,72%	-26,40%
NIKKEI 225	27.356,00	-0,98%	-4,98%
EUR/USD	0,9895	-0,07%	-12,98%
ORO	1.704,65	-0,48%	-6,76%
PETROLIO WTI	85,42	-1,68%	13,60%



APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
VENDITE AL DETTAGLIO	ITA	-	10:00
PIL	EUR	0,6% - 3,9%	11:00
BILANCIA COMMERCIALE	USA	-70,30 MLD	14:30
BEIGE BOOK	USA	-	20:00

Segnaliamo inoltre l'audizione del governatore della Bank of England, Andrew Bailey, la pubblicazione del Beige Book e il discorso sull'economia della vicepresidente della Fed, Lael Brainard.



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

FTSE Mib: vitale la difesa dei 21.000 punti

Prosegue la fase di incertezza sul FTSE Mib. Le quotazioni del principale indice azionario italiano rimangono inserite nella tendenza di breve termine ribassista iniziata dopo il test della linea di tendenza ottenuta collegando i massimi del 5 gennaio e del 2 febbraio 2022. Per i corsi del FTSE Mib rimane fondamentale la tenuta dell'area supportiva dei 21.000 punti, dove transitano il livello orizzontale espresso dai massimi dell'11 novembre 2020 e la linea di tendenza ottenuta collegando i massimi del 15 e 27 giugno 2022. Se questo livello fosse rotto al ribasso, si potrebbe assistere ad un'ulteriore accelerazione dei venditori verso il successivo sostegno sui 20.400 punti. Per avere un segnale positivo invece, i compratori dovrebbero riuscire ad oltrepassare la soglia psicologica dei 22.000 punti, per poi portarsi al di sopra della trendline discendente menzionata prima. Se questo ostacolo fosse superato, l'obiettivo degli acquirenti sarebbe posto sui 23.000 punti. In generale, la tendenza sul listino italiano resta orientata al ribasso. Da un punto di vista operativo, si potrebbe valutare una strategia long in caso di ritorno sui 21.000 punti. Lo stop loss sarebbe posto a 20.800 punti, mentre l'obiettivo a 21.350 punti. Al contrario, l'operatività short sarebbe valutabile nell'eventualità di un nuovo test delle resistenze a 22.300 punti, con stop loss a 22.800 punti e target a 21.650 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
21.480,61	28.213,00	20.421,00	41,00	21.819,00	21.880,88	22.900,00	20.400,00

SCENARIO RIALZISTA

Strategie long valutabili da 21.000 punti con stop loss a 20.800 punti e obiettivo a 21.350 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	16.567,8800	NLBNPIT1EJQ0	OPEN END
TURBO LONG	16.265,4800	NLBNPIT1EJR8	OPEN END



SCENARIO RIBASSISTA

Strategie short valutabili da 22.300 punti con stop loss a 22.800 punti e obiettivo a 21.650 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	25.944,9500	NLBNPIT17IE2	OPEN END
TURBO SHORT	26.120,1300	NLBNPIT17140	OPEN END



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

DAX: indice verso il test dei 13.000 punti

Le quotazioni del DAX sono riuscite a recuperare terreno dopo le vendite della seduta del 5 settembre. Il principale indice di Borsa tedesco è riuscito a creare un supporto di brevissimo periodo in zona 12.600 punti. Nell'eventualità in cui questo intorno fosse violato, si potrebbe assistere ad un approdo verso il supporto a 12.400 punti, lasciato in eredità dai massimi del 16 giugno 2020 e che ha frenato le vendite a marzo e luglio 2022. Se tale intorno fosse rotto, la struttura tecnica peggiorerebbe nuovamente, con obiettivo sulla soglia psicologica dei 12.000 punti. Gli acquirenti potrebbero sfruttare questa zona per tentare un recupero, anche se per invertire la tendenza di breve periodo si dovrebbe assistere ad un ritorno oltre i 13.000 punti. Nel medio periodo, un'indicazione a favore dei compratori si avrebbe con la violazione dei 14.000 punti. Se ciò dovesse accadere, verrebbe interrotta la serie di top decrescenti in atto da inizio anno, con target rialzisti sulla resistenza a 14.800 punti, espressi dai top del 18 marzo 2021. Da un punto di vista operativo, si potrebbero sfruttare le ripartenze dai 12.370 punti per valutare strategie long. Lo stop loss sarebbe identificabile a 12.200 punti, mentre l'obiettivo a 12.700 punti. Al contrario, l'operatività short sarebbe valutabile dalle resistenze a 13.500 punti. Lo stop loss sarebbe posto a 13.700 punti e il target a 13.200 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
12.871,44	16.290,19	12.390,95	42,31	12.946,53	13.180,98	13.400,00	12.400,00

SCENARIO RIALZISTA ↑

Strategie long valutabili da 12.370 punti con stop loss a 12.200 punti e obiettivo 12.700 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	10.077,0500	NL0014922841	OPEN END
TURBO LONG	10.630,4800	NL0014922858	OPEN END

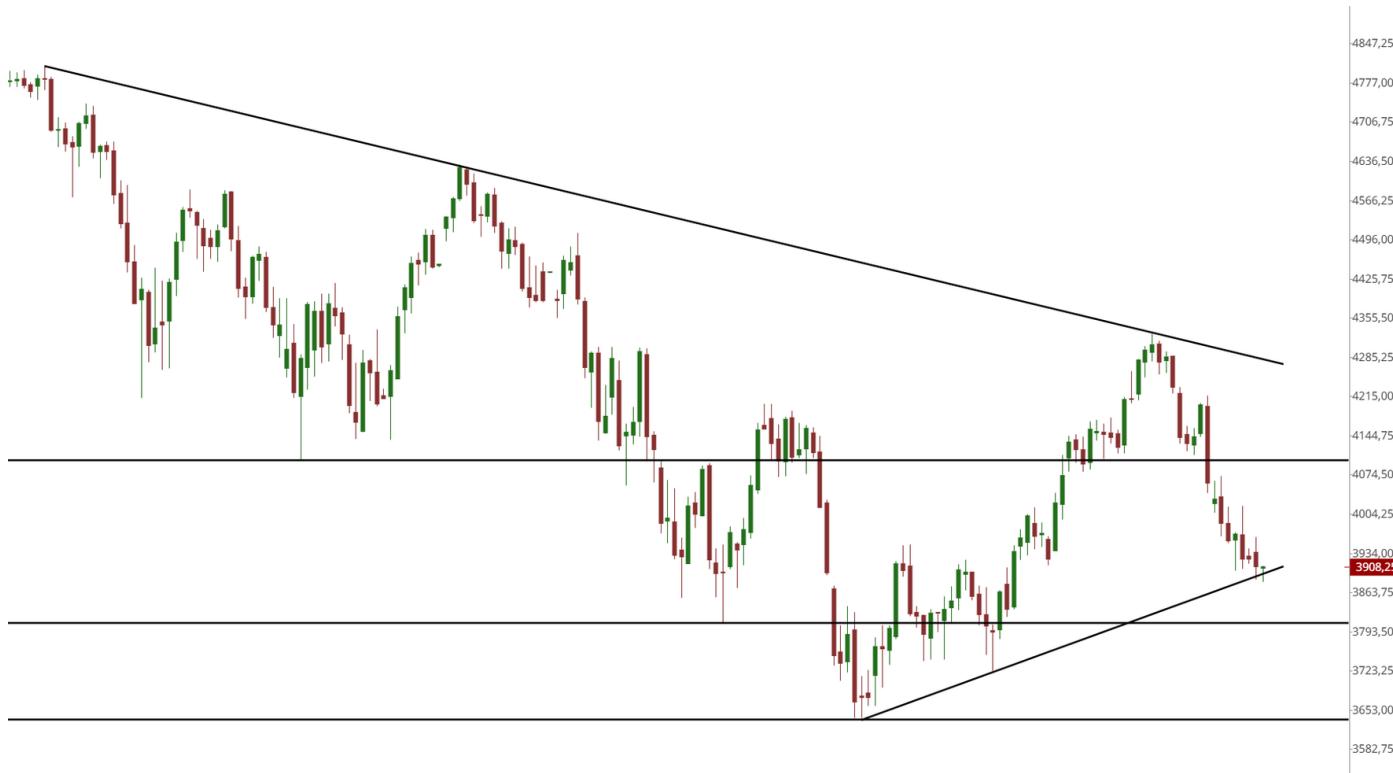
SCENARIO RIBASSISTA ↓

Strategie short valutabili da 13.500 punti con stop loss a 13.700 punti e obiettivo a 13.200 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	15.335,8500	NLBNPIT17L85	OPEN END
TURBO SHORT	15.719,7800	NLBNPIT11V22	OPEN END

S&P 500: area 3.900 punti sostiene l'indice

Le quotazioni dell'S&P 500 continuano a veleggiare nei pressi del supporto a 3.920 punti, sostegno lasciato in eredità dai minimi dell'11 maggio 2022 e corrispondente anche al 61,8% del ritracciamento di Fibonacci disegnato su tutta la gamba di rialzo cominciata a giugno 2022. Questo livello potrebbe essere ora sfruttato dagli acquirenti per dare vita ad una fase di rimbalzo. Maggiori probabilità di recupero si avrebbero con un'accelerazione del principale indice di Borsa statunitense oltre l'ostacolo di breve periodo a 4.020 punti. In tal caso, un primo obiettivo degli acquirenti si troverebbe nei pressi degli ostacoli a 4.100 punti. Tuttavia, se i venditori riuscissero a proseguire la fase discendente, si potrebbe osservare una contrazione sul successivo sostegno a 3.850 punti, espresso dai minimi del 12 maggio 2022. Nell'eventualità di un peggioramento delle vendite sotto quest'ultimo intorno, il fronte ribassista avrebbe la possibilità di mirare alla zona dei 3.740 punti. Da un punto di vista operativo, si potrebbero valutare strategie di matrice long sfruttando un eventuale ritorno sui 3.970 punti. Lo stop loss sarebbe identificabile a 3.895 punti, mentre il target a 4.090 punti. Per quanto riguarda l'operatività short, questa potrebbe essere valutata dalla zona dei 4.100 punti. Lo stop loss sarebbe posto a 4.170 punti, mentre l'obiettivo a 4.000 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
3.908,19	4.818,62	3.636,87	34,18	4.029,74	4.020,13	4.250,00	3.800,00

SCENARIO RIALZISTA

Strategie long valutabili da 3.970 punti con stop loss a 3.895 punti e obiettivo a 4.090 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	2.695,0000	NL0014923435	OPEN END
TURBO LONG	3.033,7700	NL0014923468	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA

Strategie short valutabili da 4.100 punti con stop loss a 4.170 punti e obiettivo a 4.000 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	4.982,9100	NLBNPIT146A6	OPEN END
TURBO SHORT	4.867,0100	NLBNPIT13CY2	OPEN END



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

Analisi petrolio WTI



Il petrolio continua a rimanere sotto la lente degli investitori nelle ultime sedute di contrattazioni. L'OPEC+ ha di recente concordato un lieve taglio della produzione di greggio per sostenere i prezzi, che erano scesi a causa dei timori di una recessione. Il Cartello ridurrà la produzione di 100.000 barili al giorno (0,1% della domanda globale), per il mese di ottobre, tornando dunque ai livelli di agosto. I componenti hanno inoltre stabilito di potersi riunire in qualsiasi momento per regolare la produzione prima della prossima riunione, in agenda per il 5 ottobre 2022. La Russia, secondo produttore mondiale di petrolio e membro chiave dell'OPEC+, non era favorevole a un taglio della produzione in questo momento. A livello operativo, strategie long potrebbero essere implementate da 86 dollari con stop loss a 82 dollari e obiettivo a 97 dollari al barile. Strategie short potrebbero essere valutate da area 97 dollari con stop loss a 102,5 e target a 85 dollari al barile.

SCENARIO RIALZISTA

Strategie long valutabili da 86 dollari con stop loss a 82 dollari e obiettivo a 97 dollari al barile.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	69,9974	NLBNPIT176U1	OPEN END
TURBO LONG	64,8551	NLBNPIT16US9	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA

Strategie short valutabili da 97 dollari con stop loss a 102,5 dollari e obiettivo a 85 dollari al barile.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	109,0953	NLBNPIT1EJ05	OPEN END
TURBO SHORT	115,1019	NLBNPIT1DH91	OPEN END

House of Trading: la strategia del giorno

Tra le carte messe in campo da Enrico Lanati nella 30esima puntata del 2022 di "House of Trading - Le carte del mercato", compare una verde sulle azioni Microsoft. La strategia del componente della squadra degli analisti prevede un punto di ingresso a 252 dollari, stop loss a 240 dollari e obiettivo a 265 dollari. Il Certificato scelto per questo tipo di operatività è il Turbo Unlimited Long di BNP Paribas con ISIN NLBNPIT1D704 e leva finanziaria a 4,65.

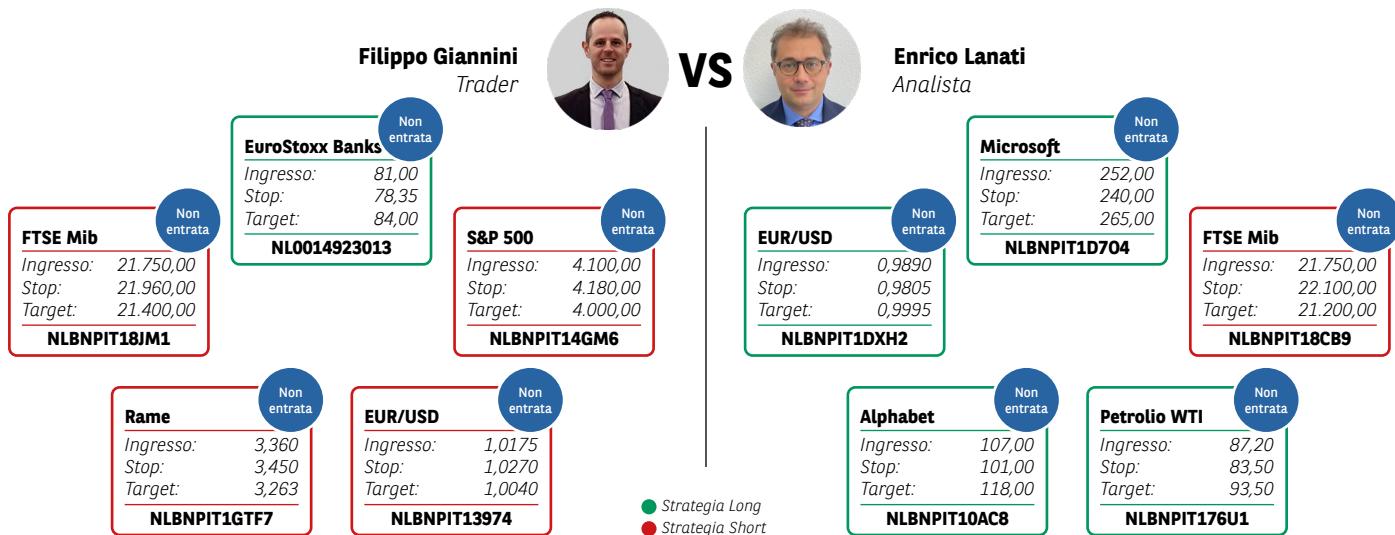
LONG
Microsoft
Ingresso: 252,00
Stop: 240,00
Target: 265,00
NLBNPIT1D704



Non entrata



Aspettando House of Trading: le carte in gioco



AVVERTENZA

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso (CH), in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni su [elp], in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo link.

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web investimenti.bnpparibas.it.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari qui menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'investimento negli strumenti finanziari qui menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari qui menzionati. BNP Paribas e/o altre società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it. Le raccomandazioni di investimento qui contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia